

Provincia di Trento

COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Flavio Bertoldi - Revisore Unico

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Flavio Bertoldi, Revisore dei conti per il triennio 12/03/2017 – 11/03/2020 nominato con delibera del Consiglio della Comunità n. 4 del 02/03/2017,

- premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dal Comitato esecutivo in data 22/11/2017 con delibera n. 150/2017 completo dei seguenti allegati obbligatori, indicati:
 - nell'art. 11, comma 3, del D.lgs. 118/2011:
 - a) prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2017;
 - b) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (fattispecie non presente);
 - f) prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte della Provincia Autonoma di Trento, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 118/2011;
 - nell'art.172 del D.lgs. 267/2000:
 - h) tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - i) prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

nonché i seguenti allegati necessari per l'espressione del parere:

- j) Documento unico di programmazione (D.U.P.) predisposto conformemente all'art. 170 del D.lgs. 267/2000 dal Comitato esecutivo;

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U.E.L.;

- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.lgs. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018-2020;
- esaminate le proposte di Documento unico di programmazione 2018 -2020 e di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, entro il 30/11/2017, ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017 - 2019.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione delle contabilità economico-patrimoniale all'esercizio 2018 in quanto Comunità di Valle con capoluogo con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (L.P. 3/2006) e la sospensione del bilancio consolidato in quanto mancante della costituzione del GAP e di partecipazioni in società con parametri che ne motivino l'adozione.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L'Assemblea della Comunità ha approvato con delibera n. 12 del 29/05/2017 il rendiconto per l'esercizio finanziario 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata in data 05/05/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016, dopo il riaccertamento ordinario dei residui, così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	4.208.868,55
Parte accantonata	461.180,22
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	461.180,22
Parte vincolata	1.882.325,02
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.882.325,02
Parte destinata agli investimenti	0,00
Parte disponibile	1.865.363,31

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e da finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano altresì passività potenziali probabili.

Il Consiglio della Comunità con deliberazione n. 18 del 10/07/2017 con oggetto “Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267. Variazione di assestamento generale - controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi” ha dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	4.176.389,07	5.160.921,30	1.803.588,91
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF. 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.910.975,57	2.526.444,91	1.835.295,42	1.072.010,42
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.921.646,35	3.387.134,52	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	500.000,00	434.656,51	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	9.985.543,00	9.361.461,00	9.364.350,00	9.323.400,00
3	Entrate extratributarie	9.303.523,00	9.684.066,00	9.201.990,94	9.109.681,58
4	Entrate in conto capitale	8.105.897,02	10.773.554,65	10.665.685,90	12.956.200,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.623.000,00	2.623.000,00	2.623.000,00	2.623.000,00
	TOTALE TITOLI	36.017.963,02	38.442.081,65	31.855.026,84	34.012.281,58
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	41.350.584,94	44.790.317,59	33.690.322,26	35.084.292,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	22.386.541,57	22.482.902,42	20.839.988,36	20.002.092,00
		di cui già impegnato*		7.203.052,42	4.251.831,05	952.590,68
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.285.724,94	1.835.295,42	1.072.010,42	415.900,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	10.281.043,37	13.624.415,17	10.167.333,90	12.399.200,00
		di cui già impegnato*	0,00	487.414,20	487.414,20	487.414,20
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		di cui già impegnato*		58.333,33	58.333,33	58.333,33
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.623.000,00	2.623.000,00	2.623.000,00	2.623.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	41.350.584,94	44.790.317,59	33.690.322,26	35.084.292,00
		di cui già impegnato*		7.748.799,95	4.797.578,58	1.498.338,21
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.285.724,94	1.835.295,42	1.072.010,42	415.900,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	41.350.584,94	44.790.317,59	33.690.322,26	35.084.292,00
		di cui già impegnato*		7.748.799,95	4.797.578,58	1.498.338,21
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.285.724,94	1.835.295,42	1.072.010,42	415.900,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Pareggio complessivo

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso in cui il Fondo si è generato e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente	2.526.444,91
entrata in conto capitale	3.387.134,52
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (da specificare)	-
TOTALE	5.913.579,43

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa presunto al 01/01/2018	1.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	15.880.796,84
3	Entrate extratributarie	18.629.508,11
4	Entrate in conto capitale	11.835.964,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.000.000,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.016.095,72
TOTALE TITOLI		55.362.365,57
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		56.362.365,57

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	27.635.936,43
2	Spese in conto capitale	17.926.477,71
3	Spese per incremento attività finanziarie	3.000.000,00
4	Rimborso di prestiti	118.333,33
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	3.564.116,80
TOTALE TITOLI		55.244.864,27
SALDO DI CASSA		1.117.501,30

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

Nel bilancio 2018 è previsto uno stanziamento in entrata per anticipazioni di tesoreria per euro 3.000.000,00, nel limite previsto dall'art. 1, comma 2, del regolamento di esecuzione della L.P. 3/2006. È stato previsto anche uno stanziamento a titolo di interessi passivi pari ad euro 10.000,00.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.526.444,91	1.835.295,42	1.072.010,42
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.045.527,00	18.566.340,94	18.433.081,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	22.482.902,42	20.839.988,36	20.002.092,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		1.835.295,42	1.072.010,42	415.900,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		803.890,00	563.827,00	663.326,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-970.930,51	-498.352,00	-557.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	369.656,51	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	894.274,00	746.352,00	655.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	293.000,00	248.000,00	98.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-0,00	0,00	0,00

Per l'esercizio 2018 l'equilibrio di parte corrente risulta conseguito mediante applicazione di avanzo di amministrazione vincolato (costituito da economie derivanti dal servizio raccolta rifiuti) per euro 369.656,51 ed utilizzo di entrate in conto capitale (costituite dai sovracanon per concessioni idroelettriche) per euro 894.274,00. L'avanzo di spesa corrente pari ad euro 293.000,00 (costituito da corrispettivi per la Tariffa di Igiene Ambientale) è utilizzato per il finanziamento di spese in conto capitale.

Per gli esercizi 2019 e 2020 l'equilibrio di parte corrente è garantito da utilizzo di entrate in conto capitale (costituite dai sovracanon per concessioni idroelettriche). L'avanzo corrente derivante è utilizzato per il finanziamento di spese in conto capitale.

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	65.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.387.134,52	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	13.773.554,65	10.665.685,90	12.956.200,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	894.274,00	746.352,00	655.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	293.000,00	248.000,00	98.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	13.624.415,17	10.167.333,90	12.399.200,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3.000.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Per il triennio 2018 - 2020 risultano rispettati anche l'equilibrio di parte capitale e, conseguentemente, l'equilibrio finale.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non

ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione. E' opportuno includere tra le entrate “non ricorrenti” anche le entrate presenti “a regime” nei bilanci dell’ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio 2018-2020 sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Contributi dalla PAT per progetto family	15.000,00	7.500,00	0,00
Proventi da canoni di concessione aggiuntivi	894.274,00	746.352,00	655.000,00
Entrate da Comuni per attività culturali	20.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti a copertura progetto family	10.000,00	5.000,00	0,00
TOTALE	939.274,00	758.852,00	655.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spese per progetto family	25.000,00	12.500,00	0,00
Progetto innovazione FBK	25.000,00	25.000,00	0,00
Contributi ad associazioni culturali	121.000,00	40.000,00	40.000,00
Contributi ad associazioni sportive	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Trasferimenti alle APT	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Intervento 19 femminile	7.500,00	0,00	0,00
Trasferimenti ai comuni per progetti occupazionali	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Trasferimenti ai BIM per progetti ambientali	110.774,00	77.452,00	35.000,00
Iniziativa "dopo di noi"	70.000,00	23.900,00	0,00
Progetto start up con casse rurali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	939.274,00	758.852,00	655.000,00

5.1 Finanziamento della spesa del titolo 2

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse:

FONDI DI FINANZIAMENTO SPESE TITOLO 2	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Proventi derivanti da canoni di concessione	2.458.208,76	6.164.853,84	5.260.000,00
Trasferimenti da comuni per fondo strategico	5.559.071,89	9.993,86	0,00
Trasferimenti da Consorzi BIM per piste ciclabili	0,00	2.672.486,20	0,00
Alienazione beni servizio rifiuti	2.000,00	2.000,00	0,00
Quota tariffa TIA per investimenti	188.000,00	148.000,00	0,00
contributi PAT per edilizia abitativa e centri storici	1.960.000,00	1.170.000,00	1.139.200,00
Contributo PAT per viabilità	0,00	0,00	6.000.000,00
Quota corrente assistenza per attrezzature	5.000,00	0,00	0,00
fondo pluriennale vincolato	3.387.134,52	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato	65.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	13.624.415,17	10.167.333,90	12.399.200,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell’art.11 del D.lgs. 23/06/2011, n. 118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; (non ricorre tale ipotesi)
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; (non ricorre tale ipotesi)
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La nota integrativa illustra in maniera completa le informazioni richieste.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento unico di programmazione (DUP), è stato predisposto dal Comitato esecutivo secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato alla programmazione (allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011).

Sul DUP l'Organo di revisione ha espresso il parere di data 04/12/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.lgs. 163/2006, è disciplinato dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002 ai sensi dell'articolo 13 della L.P. 36/93. Nel bilancio dell'Ente sono previste le seguenti opere ed i seguenti finanziamenti.

Fonti di finanziamento	2018	2019	2020	Totale
Fondo Pluriennale vincolato c/capitale	3.357.134,52	0,00	0,00	3.357.134,52
Entrate proprie	2.363.208,76	6.104.853,84	5.200.000,00	13.668.062,6
Contributi da Comuni	5.559.071,89	9.993,86	0,00	5.569.065,75
Contributo BIM	0,00	2.672.486,20	0,00	2.672.486,20
Contributo della Provincia	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Totale	11.279.415,17	8.787.333,90	11.200.000,00	31.266.749,07

Opere finanziate distinte per missioni	MISSIONE	2018	2019	2020	Totale
Recupero ex sede carabinieri	1	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
Manutenzione straordinaria sede	1	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00
Trasferimenti ai Comuni Fondo strategico quota A	10	2.638.885,87	0,00	0,00	2.638.885,87
Realizzazione piste ciclo pedonali	10	2.431.457,41	1.250.000,00	0,00	3.681.457,41
Trasferimenti per opere stradali	10	0,00	0,00	11.200.000,00	11.200.000,00
Trasferimenti ai Comuni Fondo strategico quota B	18	5.559.071,89	7.487.333,90	0,00	13.046.405,79
Totale		11.279.415,17	8.787.333,90	11.200.000,00	31.266.749,07

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale contenuta nel DUP tiene conto delle indicazioni e dei vincoli discendenti dal Protocollo di finanza locale per il 2018 sottoscritto in data 10/11/2017.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

In particolare, nel 2018, è prevista l'assunzione di un dipendente appartenente alle categorie protette a 20 ore settimanali per adempiere ai vincoli posti dalla L. 68/99 e l'indizione di un concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 assistente amministrativo/contabile cat. C livello base a 18 ore settimanali.

Personale	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020
Personale in quiescenza	2 a 36 h 3 a 18 h	68.948	1 a 36 h	33.536	2 a 36 h	9.693
Personale nuove assunzioni	2	34.640				
di cui categoria A						
di cui categoria B	1 a 20 h	17.890				
di cui categoria C	1 a 18 h	16.750				
di cui categoria D						
di cui categoria dirigenziale						

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012. La legge 12/08/2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali". L'art. 9 della Legge n. 243 del 24/12/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal d.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema. Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.526.444,91	1.835.295,42	1.072.010,42
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.387.134,52	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	5.913.579,43	1.835.295,42	1.072.010,42
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	9.361.461,00	9.364.350,00	9.323.400,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	9.684.066,00	9.201.990,94	9.109.681,58
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	10.773.554,65	10.665.685,90	12.956.200,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	3.000.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	20.647.607,00	19.767.977,94	19.586.192,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.835.295,42	1.072.010,42	415.900,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	803.890,00	563.827,00	663.326,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	21.679.012,42	20.276.161,36	19.338.766,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.624.415,17	10.167.333,90	12.399.200,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	13.624.415,17	10.167.333,90	12.399.200,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.000.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	3.000.000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		429.233,49	623.827,00	723.326,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento

Le previsioni relative al triennio 2018 - 2020 sono state formulate tenendo in considerazione quanto contenuto nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018 ed in particolare dei suoi riflessi su:

- fondo per le attività istituzionali che per il 2018 è ridotto del 2,66% circa rispetto allo stanziamento di riferimento del 2017. Nel riparto 2018 del fondo si terrà conto del risparmio che le Comunità hanno avuto a seguito della nuova disciplina degli organi istituzionali.
- fondo socio-assistenziale che per il 2018 corrisponde, a parità di competenze, al fondo 2017. Il fondo, peraltro, verrà ridotto rispetto al 2016 per effetto dell'attuazione dell'art. 34 della L.P. 30/12/2014, n. 14 (finanziaria PAT 2015) in quanto dal 1 gennaio 2017 è riportata alla titolarità della Provincia la competenza in materia di interventi economici "automatici" (assegni per il nucleo familiare e di maternità, anticipazione dell'assegno di mantenimento, prestito sull'onore), salvo il completamento degli interventi già in essere. Sono confermate invece le altre attività in titolarità delle Comunità;
- fondo per il diritto allo studio, invariato rispetto al 2017.

Relativamente all'integrazione del canone per gli alloggi locali sul mercato lo stanziamento previsto per l'anno 2018 conferma l'importo assegnato nel 2017.

Per quanto riguarda i contributi erogati dal Servizio Edilizia Abitativa per l'edilizia agevolata, si fa riferimento alle specifiche norme di settore. In particolare si evidenzia che la spesa annualmente sostenuta risulta interamente finanziata da contributi della Provincia mirati a questa tipologia di intervento.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
MENSE SCOLASTICHE	976.100,00	1.600.000,00	61,01%
SERVIZIO RIFIUTI	9.937.001,42	9.937.001,42	100,00%
SERVIZI ASSISTENZIALI	1.102.966,00	7.246.066,00	15,22%
TOTALE	12.016.067,42	18.783.067,42	63,97%

Le tariffe del servizio mense scolastiche sono determinate dalla Comunità mentre le tariffe dei servizi assistenziali sono determinate nei limiti stabiliti dalla P.A.T.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
raccolta rifiuti	6.937.742	788.686	6.739.074	545.365	6.739.074	641.606
socio assistenziale	1.039.366	15.204	1.039.366	18.462	1.039.366	21.720

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni ed alla proiezione per i futuri esercizi. Il tutto nel rispetto delle percentuali di Legge.

B) SPESE

Le previsioni di spesa degli esercizi 2018-2020 per missioni confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente.

MISSIONE	PREVISIONI DEF. 2017	PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.849.853,61	5.297.600,00	1.697.600,00	1.622.600,00
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
4- Istruzione diritto allo studio	2.025.638,74	2.047.100,00	2.022.100,00	2.022.100,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	150.000,00	121.000,00	40.000,00	40.000,00
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	123.750,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00
7 -Turismo	462.500,00	330.000,00	320.000,00	320.000,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	4.846.052,92	2.458.500,00	1.623.500,00	1.592.700,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	8.808.705,97	9.259.089,42	7.941.207,36	6.946.920,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.436.761,55	2.431.457,41	1.250.000,00	11.200.000,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.717.846,09	7.330.862,00	7.269.004,00	7.229.346,00
13 - Tutela della salute	60.000,00	0,00	0,00	0
14 - Sviluppo economico, competitività	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	705.547,49	700.000,00	682.500,00	675.000,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	3.009.137,57	8.197.957,76	7.487.333,90	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	511.791,00	913.751,00	684.077,00	762.626,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	2.623.000,00	2.623.000,00	2.623.000,00	2.623.000,00
TOTALE SPESA	41.350.584,94	44.790.317,59	33.690.322,26	35.084.292,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente.

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	2.987.180,49	2.671.500,00	2.663.604,00	2.615.346,00
102	imposte e tasse a carico ente	279.451,03	262.100,00	262.100,00	262.100,00
103	acquisto beni e servizi	15.275.783,37	14.360.582,00	14.353.220,00	14.353.220,00
104	trasferimenti correnti	1.968.950,00	1.611.674,00	1.471.252,00	1.404.900,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	5.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive	285.538,74	103.500,00	103.500,00	103.500,00
110	altre spese correnti	1.957.537,94	3.463.546,42	1.976.312,36	1.253.026,00
TOTALE		22.759.441,57	22.482.902,42	20.839.988,36	20.002.092,00

Piano di miglioramento

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018 sottoscritto in data 10/11/2017 ha confermato anche per le Comunità l'obbligo di adottare un piano di miglioramento ai fini del contenimento e della razionalizzazione delle spese di funzionamento con particolare riferimento all'attività istituzionale. L'obiettivo di riduzione della spesa viene quantificato in misura pari alla sommatoria dei tagli operati sul Fondo istituzionale nel periodo 2013-2017, avendo a riferimento il dato di spesa riferito al conto consuntivo 2012. La verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione sarà effettuata avendo a riferimento la spesa come desunta dal conto consuntivo dell'esercizio 2019. Il Piano di miglioramento, inoltre, dovrà obbligatoriamente prevedere misure di riduzione della spesa per consulenze collaborazioni, straordinari e trasferte.

Il bilancio di previsione 2018 è stato predisposto in base a quanto stabilito nel Protocollo di finanza locale per l'anno 2015 che prevedeva il contenimento delle spese per consulenze, straordinari e trasferte entro il 90% della media 2012 – 2014.

Tipologia spesa	media 2012- 2014	obiettivo di riduzione	limite di spesa	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020
Studi e consulenze	73.742,55	10,00%	66.368,30	0,00		
Missioni e trasferte	66.246,06	10,00%	59.621,45	50.800,00		
Lavoro straordinario	27.537,26	10,00%	24.783,53	20.700,00		
TOTALE	167.525,87		150.773,28	71.500,00	0,00	0,00

Non si rilevano spese per consulenze, le spese di rappresentanza risultano limitate al minimo indispensabile mentre per le spese di missione si fa principalmente riferimento al servizio di assistenza sociale sul territorio, non altrimenti comprimibile.

Spese di personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli Enti sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unioni di Comuni. Gli Enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10 novembre 2017, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno concordato di modificare la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale prevedendo:

- di rimuovere il blocco delle assunzioni per i Comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;
- di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai Comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso con riserva di posti secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

I Comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017:

a) il 50 per cento del predetto budget è destinato ai Comuni che assumeranno:

- per concorso o bando di mobilità effettuato da parte dei singoli Enti, su autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali;
- mediante stabilizzazione di personale collocato in graduatorie di concorso valide o reclutato attraverso concorso con riserva di posti, in possesso dei requisiti e secondo in presenza dei presupposti che verranno determinati dalla legge di stabilità provinciale per il 2018;

b) il budget rimanente è destinato alle assunzioni di personale di categoria C o D, del profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto con finalità formative tramite procedura unificata, condotta, previa convenzione, dal Consorzio dei Comuni o dalla Provincia;

c) i Comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, calcoleranno singolarmente e direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale e potranno sostituire comunque il personale in misura corrispondente al 100 per cento dei risparmi conseguenti a cessazioni avvenute nel corso del 2017.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati per i singoli Enti. Gli Enti possono sempre assumere, senza il predetto limite di spesa, mediante passaggio diretto (mentre la mobilità con bando può essere utilizzata nel limite del turn-over).

Le assunzioni a tempo determinato sono consentite per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio, per l'assunzione di personale stagionale e per l'assunzione di personale non di ruolo in sostituzione di figure che siano cessate nel corso dell'anno 2017 e che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018.

La programmazione del fabbisogno di personale nel periodo 2018-2020 è riportata nel DUP e risulta coerente le previsioni del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018.

La spesa per il personale evidenziata dal macroaggregato "Redditi di lavoro dipendente" mostra la seguente evoluzione temporale:

2016 impegni	2017 asestato	2018 previsioni	2019 previsioni	2020 previsioni
3.604.795,10	2.987.180,49	2.671.500,00	2.663.604,00	2.615.346,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono. Il FCDE è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti delle entrate derivanti dalla compartecipazione alla spesa degli utenti di servizi socio-assistenziali e del servizio di raccolta dei rifiuti una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio previste dal titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. L'Ente si è avvalso, pertanto, della possibilità prevista dal comma 509 della L. 190/2014 di stanziare in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 70 per cento nel 2018, al 85 per cento nel 2019 e, a partire dal 2020, del 100 per cento.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.295.107,54	803.889,22	803.889,22	0,00	9,6911%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	8.295.107,54	803.889,22	803.889,22	0,00	9,6911%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.295.107,54	803.889,22	803.889,22	0,00	9,6911%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.096.439,52	948.726,95	563.827,00	-384.899,95	6,9639%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	8.096.439,52	948.726,95	563.827,00	-384.899,95	6,9639%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.096.439,52	948.726,95	563.827,00	-384.899,95	6,9639%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.096.439,52	1.116.149,36	663.326,00	-452.823,36	8,1928%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	8.096.439,52	1.116.149,36	663.326,00	-452.823,36	8,1928%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.096.439,52	1.116.149,36	663.326,00	-452.823,36	8,1928%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

Nel corso dell'esercizio ed, in particolare, in fase di riequilibrio e di assestamento di bilancio gli accantonamenti vengono rivisti in considerazione degli accertamenti maturati e di eventuali variazioni degli stanziamenti di previsione.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- per l'anno 2018 in euro 109.861,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;
- per l'anno 2019 in euro 120.250,00 pari allo 0,58% delle spese correnti;
- per l'anno 2020 in euro 99.300,00 pari allo 0,50% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal Regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad euro 1.000.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27/12/2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli Enti locali che in qualità di soci che controllano singolarmente o insieme ad altri Enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16/06/2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

L'Ente ha, quindi, approvato, in data 01/04/2015 un Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Il 23/09/2016 è entrato in vigore il d.lgs. 19/08/2016, n. 175. “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” che, tra le altre cose, ha introdotto alcuni adempimenti obbligatori in capo all'ente controllante in particolare, entro il 23/03/2017, l'approvazione della delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'Ente locale (adempimento obbligatorio anche in assenza di partecipazioni), la trasmissione dell'esito (anche negativo) della ricognizione alla banca dati società partecipate, la trasmissione del provvedimento di ricognizione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Entro un anno dall'approvazione della delibera di revisione straordinaria è prevista l'alienazione delle partecipazioni (atto di alienazione) individuate nel provvedimento consiliare di ricognizione di cui sopra, qualora le società non soddisfino specifici requisiti.

Peraltro, sulla base delle disposizioni di cui al d.lgs. 266/92 “Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento” e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, con l'art. 7 della L.P. 29/12/2016, n. 19 sono state introdotte modificazioni della legge provinciale 10/02/2005, n. 1, alla

legge provinciale 27/12/2010, n. 27, alla legge sul personale della Provincia, alla legge provinciale 17/06/2004, n. 6, ed alla legge provinciale 16/06/2006, n. 3 relative alle società partecipate dalla Provincia e dagli Enti locali, al personale degli Enti strumentali e ai servizi pubblici.

Il D.lgs. 19/08/2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” è stato integrato dal D.lgs. 16/06/2017, n. 100 che ha, tra l’altro, prorogato al 30 settembre 2017 il termine per effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute.

Con deliberazione n. 26 del 27/09/2017 il Consiglio della Comunità ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, c. 10, legge provinciale 29/12/2016, n. 19 e art. 24 d.lgs. 19/08/2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16/06/2017, n. 100 prevedendo, in particolare, il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le società partecipate.

Attualmente l’Ente detiene le seguenti partecipazioni societarie.

Denominazione	Attività prevalente	partecipazione
Informatica Trentina spa	Produzione servizi ICT	0,71%
Trentino Trasporti s.p.a.	Trasporto pubblico	0,36%
GEAS s.p.a.	Multiutility	17,53%
Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	Servizi di consulenza e formazione agli enti locali	0,42%
Scuola Musicale Giudicarie soc. coop.	Formazione musicale	11,12%

Per nessuna società è previsto nel bilancio 2018-2020 alcun intervento a carico dell’Ente per aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura di perdite.

Nessuna delle società partecipate direttamente si trova nelle situazioni di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile.

Nessun onere a carico del bilancio della Comunità per servizi esternalizzati è previsto nel bilancio 2018-2020.

	Importo previsto nel 2018	Fonte di finanziamento
Per acquisizione di beni e servizi		
Informatica Trentina SPA	10.000,00	entrate correnti
Trentino Trasporti SPA	120.000,00	entrate correnti
GEAS SPA	-	-
Scuola musicale delle Giudicarie SPA	-	-
Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	3.000,00	entrate correnti
Totale	133.000,00	
Per trasferimenti in conto esercizio		
Informatica Trentina SPA	-	
Trentino Trasporti SPA	-	
GEAS SPA	-	
Scuola musicale delle Giudicarie SPA	-	
Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	7.000,00	entrate correnti
Totale	7.000,00	

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con deliberazione consiliare n. 26 del 27/09/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, motivando l'opportunità di mantenere tutte le partecipazioni detenute.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 24/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 17/10/2017.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore dei propri organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale pari a

- euro 13.624.415,17 per l'anno 2018
- euro 10.167.333,90 per l'anno 2019
- euro 12.399.200,00 per l'anno 2020

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2018, 2019 e 2020 non sono finanziate con nuovo indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 investimenti senza esborso finanziario.

INDEBITAMENTO

Nel bilancio 2018-2020 sono previsti i seguenti oneri finanziari per ammortamento prestiti e stanziamenti di spesa per il rimborso delle quote capitale degli stessi.

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	0,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
entrate correnti	19.260.232,56	19.289.066,00	19.045.527,00	18.566.340,94	18.433.081,58
% su entrate correnti	0,00%	0,03%	0,05%	0,05%	0,05%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari, complessivamente, ad euro 30.000,00 è riferita esclusivamente all'ipotesi di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e non riguarda pertanto gli altri prestiti contratti a tutt'oggi, peraltro a tasso zero, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	525.000,01	466.666,68	408.333,35	350.000,02	291.666,69
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	58.333,33	58.333,33	58.333,33	58.333,33	58.333,33
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	466.666,68	408.333,35	350.000,02	291.666,69	233.333,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	58.333,33	58.333,33	58.333,33	58.333,33	58.333,33
Totale	58.333,33	58.333,33	58.333,33	58.333,33	58.333,33

Non sono presenti operazioni di indebitamento garantite da fidejussione rilasciate dall'Ente.

Non è, altresì, previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- ✓ congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2017;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel D.U.P.;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti provinciali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- ✓ conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;
- ✓ coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il D.U.P., il piano triennale dei lavori pubblici, confermando che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti;

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

- ✓ con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020 gli obiettivi di finanza pubblica;

d) Riguardo alle previsioni di cassa

- ✓ le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge;

e) obbligo di pubblicazione

- ✓ L'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
 - del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
 - dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
 - degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

- ✓ l'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della L. 31/12/2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

g) Piano di miglioramento

- ✓ l'Organo di revisione invita ad adottare il Piano di piano di miglioramento secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul D.U.P. e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

l'Organo di revisione:

- ✓ ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ✓ ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ✓ ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'Ente a cura dello scrivente Revisore.

Trento, 7 dicembre 2017

L'organo di revisione
dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)